

Interrogazione n. 493

presentata in data 9 giugno 2022

a iniziativa dei Consiglieri Carancini, Mangialardi, Casini, Biancani, Bora, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri

Inclusione dello Sferisterio di Macerata nella candidatura a patrimonio mondiale Unesco
a risposta immediata

I sottoscritti Consiglieri regionali

Premesso che:

- La Convenzione sulla Protezione del Patrimonio Mondiale culturale e naturale adottata dall'UNESCO nel 1972, prevede che i beni iscritti nella lista del patrimonio culturale come "agglomerati" sono gruppi di costruzioni isolate o riunite che, per la loro architettura, unità o integrazione nel paesaggio hanno un valore universale eccezionale dal punto di vista storico, artistico o scientifico. Ciò che rende eccezionale il concetto di Patrimonio Mondiale è la sua applicazione universale e i beni che lo costituiscono appartengono a tutte le popolazioni del mondo, al di là dei territori nei quali esse sono collocati;
- La prima fase della candidatura prevede da parte dei proponenti la richiesta di iscrizione nella Lista propositiva nazionale (Tentative List) con la quale lo Stato segnala al Centro del Patrimonio Mondiale, World Heritage Center – WHC, i beni per i quali intende chiedere l'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale; per essere inseriti nella Lista i siti devono rispondere ad almeno uno dei 10 criteri previsti nelle Linee Guida Operative;

Considerato che:

- in data 05.11.2021 la Regione Marche depositava la propria candidatura per rientrare nella Tentative List nazionale del Patrimonio Mondiale UNESCO con un dossier dal titolo "I Teatri Storici delle Marche" - comprendente una lista di 62 teatri storici diffusi su tutto il territorio regionale e facenti a capo a 60 comuni - individuando essa stessa i seguenti 3 criteri tra i 10 previsti dalla Linee Guida Operative di candidatura:

1. essere testimonianza unica o eccezionale di una tradizione culturale
2. costituire esempio straordinario di una tipologia edilizia, di un insieme architettonico
3. essere direttamente o materialmente associati con avvenimenti o tradizioni viventi, opere artistiche dotate di un significato universale eccezionale

- Nel suddetto dossier preparatorio di candidatura la Regione avvalorava l'eccezionale valore universale della rete dei teatri storici delle Marche in quanto agglomerato unico e straordinario per:

- uniformità di diffusione sul territorio
- concordanza storica
- caratteristiche architettoniche
- sinergia con i centri storici
- stretto rapporto identitario con la comunità
- tradizione culturale tramandata nei secoli

- vocazione non solo teatrale ma anche ad attività, incontri e relazioni
- integrità di conservazione
- patrimonio per generazioni passate, presenti e future

Considerato, altresì, che:

- con delibera n. 425 del 13/04/2022 la Giunta regionale approvava lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Marche e i Comuni interessati dalla candidatura dei teatri storici della regione a patrimonio mondiale UNESCO - successivamente sottoscritto in data 28.04.2022 presso il Teatro dell'Aquila di Fermo - nel quale tutti i soggetti firmatari "si impegnano a supportare, sostenere e promuovere, nel rispetto delle proprie competenze, le ulteriori attività previste per la presentazione della candidatura alla lista del Patrimonio Mondiale UNESCO dei "Teatri storici della regione Marche" consistenti prevalentemente nella redazione del Dossier scientifico di candidatura e del Piano di Gestione e dei relativi atti di approvazione, individuando nel presente Protocollo d'Intesa lo strumento di carattere generale per indirizzare, armonizzare e semplificare gli interventi necessari ed opportuni."

Preso atto che:

- nella relazione di candidatura redatta dalla Regione Marche e rientrata nella Tentative List nazionale, così come nel sopracitato Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 28.04.2022, non è stato assurdamente incluso lo Sferisterio di Macerata, seppur rientrante a pieno titolo nel circuito dei teatri storici delle Marche sin dal 1868 e perfettamente rispondente ai criteri di candidatura di cui sopra;

Osservato che:

- lo Sferisterio di Macerata, riconosciuto teatro storico sin dal 1868 come da "Censimento dei teatri esistenti nel Regno d'Italia ordinato dal Ministero dell'Interno con circolare del 22 dicembre 1868, Roma, Archivio di Stato" (ms. Inv. M.I.P. - A.B.A.: Busta 13, fasc. V, III parte), è un teatro all'aperto progettato dall'architetto Ireneo Aleandri e costruito tra il 1824 e il 1829; situato nel centro storico della città di Macerata con la quale condivide un potentissimo vicendevole legame di appartenenza, da oltre 100 anni è tempio della lirica, oltre che palcoscenico di eventi di musica, danza e intrattenimento. Esso costituisce emblema internazionale, inedito e ripetutamente blasonato del patrimonio artistico-culturale della Regione con il suo tratto identitario straordinario che lo rende unico al mondo: i palchi incastonati nella meravigliose colonne doriche;

Osservato, altresì, che:

- essendo la Regione Marche formalmente rientrata nella Lista propositiva nazionale per il Patrimonio Mondiale UNESCO con i suoi teatri storici - nel cui circuito figura concretamente anche lo Sferisterio di Macerata - essa si accinge ad adempiere alla seconda fase dell'iter di candidatura - sancita peraltro dal Protocollo d'Intesa citato in premessa - che prevede la predisposizione della candidatura vera e propria, composta da un Dossier scientifico e da un Piano di Gestione, anche con il supporto dei Ministeri competenti e degli uffici centrali;

- trovandosi, pertanto, nel pieno della fase istruttoria e dunque nell'imminenza di avviare il percorso di elaborazione e formalizzazione della candidatura definitiva, al fine di evitare il grave rischio di escludere lo Sferisterio di Macerata dalla lista dei beni potenzialmente dichiarati Patrimonio Mondiale dell'UNESCO;

Per quanto sopra premesso, considerato e osservato,

INTERROGANO

Il Presidente della Giunta regionale e l'assessore competente per sapere:

- se non intendano tempestivamente, e comunque prima dell'avvio del complesso processo di elaborazione della candidatura finale, rimediare all'errore commesso ed includere nella Lista ufficiale dei teatri storici della Regione Marche candidati a Patrimonio Mondiale UNESCO, anche lo Sferisterio di Macerata, eccezionale esempio di teatro storico nonché perfetto interprete di tutte le argomentazioni alla base della candidatura stessa.